

Màule

La storia di Mola di Bari con le sue vicende politiche, economiche e sociali è legata al mare, da sempre un'importante risorsa per i suoi abitanti.

I reperti archeologici hanno dimostrato come gli aspetti legati all'attività della pesca e dei commerci marittimi siano stati fortemente interiorizzati dai suoi abitanti, diffusi nel tessuto urbano, nello spazio abitativo della città. L'opera site specific Màule intende evidenziare il rapporto tra la storia e il mare, di una città ubicata sulla fascia costiera dell'Adriatico. Le cassette di ferro zincato di cui è composta l'opera custodiscono un passato nascosto nei fondali marini ora riportato a galla, un orcio di terracotta simbolo dell'Età dell'Oro ormai perduta ma modello ideale senza tempo, che è oggetto del vivere quotidiano. Il vaso si solidifica, stabilizzato dal bitume, e diventa immune agli accidenti del tempo che lentamente passa inesorabile. La base della colonna di cassette è avvolta dalla rappresentazione pittorica di un banco di pesci, la forza del mare sostiene il passato, una storia che emerge come dal Vaso di Pandora.

Màule attraverso i suoi simboli intende perpetuare la forza ed il legame tra l'uomo, la storia e il mare e trasmette un messaggio "costruttivo" con il quale edificare il futuro.

Scheda tecnica materiali impiegati

La scultura è realizzata in acciaio zincato a caldo e ossidato mentre l'anfora, posta all'interno delle "cassette" è realizzata in vetroresina resistente ai raggi UV e rivestita con sigillante bituminoso nero. L'anfora è trattata con vernice ignifuga.

La scultura è formata da:

1 blocco formato da n°6 cassette bullonate tra di loro, per un peso complessivo approssimativo di kg 300

Le parti in acciaio zincato sono realizzate con acciaio piatto di mm 80 x 4, mm 50 x 4, angolare mm 45 x 5. La struttura sarà realizzata e ancorata al pavimento.

Per l'allestimento di "Màule" serviranno un operaio che si occuperà del fissaggio dell'opera ed un trabattello, tutto per max un giorno lavorativo.